

Le montagne sanno aspettare, io resto a casa

Il Club Alpino Italiano lancia l'appello ai propri soci di rinunciare responsabilmente alla frequentazione delle Terre Alte



11 marzo 2020 - **Io resto a casa**: un invito alla **responsabilità**, in questi giorni di **emergenza per la diffusione del Covid-19**, valido anche per **chi va in montagna**.

Il **Club Alpino Italiano** lancia un **appello ai propri Soci e a tutti gli amanti delle Terre alte**, chiedendo di **rispettare la prescrizione governativa a non uscire di casa se non per comprovate necessità**; il che equivale a **rinunciare, per qualche tempo, e nell'interesse generale, alla frequentazione di sentieri, rifugi, vie alpinistiche e**

pareti.

Gli appassionati di montagna già sanno che, talvolta, è necessario saper rinunciare ad una vetta per non mettere a repentaglio la sicurezza propria, dei compagni e degli eventuali soccorritori in caso di incidente. Tutto questo è **senso di responsabilità**.

Solo in questo modo sarà possibile difendere il bene prezioso della salute, salvaguardando, nel contempo, il lavoro di medici ed infermieri che si stanno prodigando in modo encomiabile ed evitando che un sistema sanitario già messo a durissima prova si trovi nella impossibilità di prestare idonee cure a tutti coloro che ne avessero bisogno.